## SCIENZA UNDER 18 E ALTRE ATTIVITA'

Si è appena concluso, sabato scorso a Monfalcone, il Festival della Comunicazione Scientifica fra i ragazzi delle scuole della provincia di Gorizia organizzato da Scienza Under 18 Isontina, ma non sono certamente terminate le attività dell'associazione.

Lunedì 13 Maggio infatti, nell'ambito di una collaborazione fra SU18 e l'associazione goriziana AMA-Linea di Sconfine, si terrà al Centro Diurno "Mare Pensante", un incontro fra i ragazzi della VA del Liceo Artistico "Max Fabiani" e la cittadinanza per affrontare il tema del rapporto fra Arte e Matematica a partire dall'esame delle opere dell'artista olandese Maurits Cornelius Escher.

La conversazione, che avrà luogo alle ore 18, ricalcherà in un centro senso il Science Café che si è tenuto il 13 Marzo scorso al Caffè Carducci di Monfalcone. Potendo fruire questa volta di uno spazio più ampio, diventerà maggiormente interattiva col pubblico, assumendo la struttura più di una performance che di una conferenza. Sarà animata, come nel precedente appuntamento, dagli studenti Lilien Caso, Lucrezia Farolfi, Veronica Fusaro, Simona Ma, Francesco Marson, Giulia Moratto, Charlotte Nanut, Alessia Perisutti, Silvia Tirel, Martina Valentino, Laura Vidali, Giovanna Volpe e Giacomo Vizzi, che frequentano l'ultimo anno delle sezioni di Architettura o Pittura del Liceo Artistico Goriziano.

Grazie alla sensibilità e alla lungimiranza della Dirigente Scolastica dell'ISIS "D'Annunzio-Fabiani", prof.ssa Anna Condolf, e all'ospitalità del signor Valter lauri, presidente di AMA-Linea di Sconfine, la scuola entra finalmente in uno dei luoghi della città che rappresenta al contempo la sofferenza psichica e l'emancipazione dalla stessa, in una sinergia proficua fra un centro educativo ed uno rieducativo.

La chiacchierata al Parco Basaglia, preparata dagli studenti della VA del Fabiani, guidati dalle prof.sse di Storia dell'Arte Rosanna Nardon e di Matematica Caterina Vicentini, prenderà le mosse come già accennato, dall'analisi dell'opera dell'artista Escher e la paragonerà a quella del matematico austriaco naturalizzato americano Kurt Goedel, affrontando in modo il più semplice possibile il tema della crisi dei fondamenti della matematica che ha caratterizzato i primi decenni del XX secolo.



